

LA CERTIFICAZIONE DI AGRICOLTURA RIGENERATIVA DI RAINFOREST ALLIANCE



Foto: NU Image Communications

RIDFINIRE IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Ci troviamo in un momento critico per l'agricoltura globale: gli effetti del cambiamento climatico si stanno intensificando, le risorse naturali sono a rischio e le filiere stanno affrontando una crescente instabilità a causa del degrado del suolo, dello stress idrico e della perdita di biodiversità. In tutto il mondo, l'agricoltura rigenerativa sta emergendo come una delle risposte più promettenti a questi problemi. Gli studi dimostrano un aumento dal 20 al 30% del reddito agricolo netto grazie alle pratiche rigenerative.

Per le aziende, promuovere la transizione verso l'agricoltura rigenerativa non è solo una responsabilità, ma anche una grande opportunità. Investendo in pratiche rigenerative, è possibile creare filiere resilienti per salvaguardare l'offerta futura, rafforzare la credibilità verso i consumatori e garantire benefici duraturi per il suolo, la biodiversità e gli agricoltori.

"La certificazione aiuta le aziende agricole a scoprire il loro ruolo di agenti di cambiamento, anziché vittime passive dei cambiamenti climatici. L'agricoltura rigenerativa richiede umiltà nell'ascoltare la natura e coraggio nell'investire a lungo termine."

Eric Ponçon, Presidente, La Cumplida-Cafetalera NicaFrance, Nicaragua

LA CERTIFICAZIONE DI AGRICOLTURA RIGENERATIVA DI RAINFOREST ALLIANCE

Un percorso verso l'impatto rigenerativo certificato

Sulla base di anni di ricerche, test sul campo e collaborazioni con aziende e agricoltori, abbiamo pubblicato lo Standard di Agricoltura Rigenerativa (SAR) di Rainforest Alliance. Questo è un traguardo importante per noi, poiché segna la prima volta in quasi 40 anni di storia che introduciamo un nuovo marchio di certificazione specializzato accanto al nostro iconico marchio con la rana verde. Il nuovo standard aiuta gli agricoltori e le aziende a trasformare le loro ambizioni rigenerative in un impatto concreto sul mondo reale.

Cos'è il SAR?

Il SAR, disponibile come componente aggiuntivo al nostro Standard di Agricoltura Sostenibile (SAS) e, in futuro, come standard autonomo, promuove un cambiamento positivo attraverso cinque aree di impatto chiave:

- Salute e fertilità del suolo
- Resilienza climatica
- Biodiversità
- Acqua
- Mezzi di sussistenza

Ognuna di queste aree di impatto chiave è collegata a una serie di pratiche specifiche e a un quadro di riferimento più ampio che ci aiuta a misurare e comprendere i progressi reali.

Benefici del SAR

Per le aziende, aiuta a:

- **creare filiere resilienti:** rafforzando l'approvvigionamento dal basso
- **fornire dichiarazioni solide:** sostenendo ogni messaggio con risultati credibili
- **soddisfare le crescenti aspettative dei consumatori:** usando un marchio di fiducia che ha un impatto reale

Per gli agricoltori, l'agricoltura rigenerativa può migliorare la resilienza delle colture e garantire rese più elevate. Sebbene il passaggio all'agricoltura rigenerativa possa richiedere un investimento iniziale maggiore, si prevede che nel tempo consentirà di ridurre i costi di produzione. La certificazione consente inoltre di accedere a mercati più redditizi e stabili dal punto di vista finanziario.



Cosa contraddistingue lo Standard di agricoltura Rigenerativa?

- **È credibile e misurabile:** grazie a pratiche basate su dati scientifici con indicatori misurabili monitorati tramite audit annuali e a sorpresa
- **È completo:** copre le principali aree ambientali, oltre agli impatti sociali di base e ai mezzi di sussistenza degli agricoltori
- **È realistico e flessibile:** con principi applicati attraverso requisiti specifici per coltura e linee guida adattate alle realtà locali
- **È sostenuto dalla fiducia:** in quanto basato su quasi 40 anni di esperienza di Rainforest Alliance, sistemi globali di tracciabilità e garanzia e il nostro rinomato marchio con la rana verde

SAS E SAR: QUAL È LA DIFFERENZA?

Il SAR va oltre le pratiche rigenerative fondamentali incluse nel SAS, quali l'agroforestazione, **l'agricoltura intelligente per il clima** e la conservazione delle risorse idriche, approfondendo tre aree di impatto incentrate sulla natura: la salute e la fertilità del suolo, la biodiversità e la resilienza climatica.

SAR per i partner di filiera

Sebbene i requisiti a livello di azienda agricola differiscano tra gli standard, gli stessi requisiti di filiera si applicano all'intero programma di certificazione di Rainforest Alliance.

- **Se si è certificati in base al nostro SAS:** i nostri requisiti di filiera sono già stati soddisfatti e bisognerà solo aggiungere il SAR allo scopo di certificazione.
- **Se si desidera acquistare o vendere solo volumi SAR:** è necessario seguire la procedura standard prevista dai nostri requisiti di filiera.

Coinvolgimento immediato dei consumatori

Il marchio di agricoltura rigenerativa di Rainforest Alliance presenta un codice QR che rimanda i consumatori direttamente a una pagina web che spiega cosa significa agricoltura rigenerativa e quali sono i suoi benefici per le persone e il pianeta. È un modo semplice ma efficace per educare, coinvolgere e instaurare un rapporto di fiducia, aggiungendo credibilità e trasparenza al proprio marchio.



Affermazioni solide e credibili

La Politica di etichettatura e dichiarazioni di Rainforest Alliance aiuta a comunicare i risultati in materia di sostenibilità in modo chiaro e autorevole.

Le dichiarazioni del SAR sono:

- **credibili:** comunicano i risultati sulla base dei dati
- **allineate alle legislazioni internazionali:** ad es. la Direttiva dell'UE sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde
- **verificabili e basate su prove scientifiche:** allineate alla Guida ISEAL sulle buone pratiche per i sistemi di sostenibilità



Foto: IGN Andre Stiana

COME SCOPRIRE I VANTAGGI DELL'AGRICOLTURA RIGENERATIVA

Scansionando il codice QR sul marchio o visitando il sito rainforest-alliance.org/ras è possibile scoprire la certificazione di agricoltura rigenerativa di Rainforest Alliance e iniziare oggi stesso a creare filiere più resilienti.